

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

«Grato a famiglia, fede e comunità»

«BACHELET»

Casale nuovo presidente

L'Associazione Vittorio Bachelet ha eletto il nuovo presidente nella persona di Pino Casale, docente e presidente dell'Azione Cattolica di Monte San Biagio. Fanno parte del consiglio direttivo, oltre a Paolina Valeriano, presidente diocesano di Azione cattolica, Marcello Nocco, vicepresidente, Giorgio Di Perna, segretario, e Aurora De Luca, tesoriere. Accorate le parole del neo presidente: «Sono onorato di poter guidare, insieme al consiglio direttivo da poco formato, la storica associazione Bachelet. Ereditiamo un'esperienza importante, che negli ultimi anni è stata sapientemente arricchita da Alfredo Carroccia e dal suo gruppo di lavoro. A noi è affidato il compito di ripartire con nuovo slancio dopo la pandemia e saper parlare con ritrovata fiducia, sia a chi ha sempre avuto nel cuore la Bachelet sia ai giovani che ancora non la conoscono. Guidati dal faro della fede di Vittorio Bachelet e di tutti coloro che come lui si sono ispirati alla dottrina sociale della Chiesa, vogliamo camminare con le realtà del territorio, prima tra tutte l'Azione cattolica, per contribuire a dare speranza alle donne e gli uomini del nostro tempo». L'associazione, nata su ispirazione dell'Azione cattolica di Gaeta subito dopo la morte di Vittorio Bachelet, promuove la riflessione culturale e la formazione socio-politica.

Roberta Renzi

DI MAURIZIO DI RIENZO

Tra una settimana la Chiesa di Gaeta avrà un nuovo presbitero, don Riccardo Spignesi. Dopo sette anni di formazione al seminario regionale di Anagni, don Riccardo sarà impegnato nella pastorale diocesana e parrocchiale. Gli abbiamo rivolto alcune domande per "esplorare" le emozioni di questo momento così importante per lui e per la Chiesa diocesana. **Come si sente in vista dell'ordinazione sacerdotale?** La sensazione che avverto di più è la tranquillità. Non sono agitato né preoccupato, piuttosto sperimento una serenità che m'aiuta a compiere il prossimo, definitivo, passo con grande gioia. Non nascondo che percepisco anche un certo entusiasmo verso ciò che mi attende e che mi sarà chiesto. **Chi ringraziare per la vocazione e per il cammino formativo?** Sono grato alla famiglia che mi ha generato anche alla fede e ha permesso che questa si consolidasse. Rivolgo un

Domenica prossima la Chiesa di Gaeta avrà un nuovo sacerdote: Spignesi si racconta guardando al futuro

pensiero grato al vescovo Luigi Vari, ai superiori e a tutta la comunità del seminario di Anagni, all'intera diocesi a cui sono inviato a offrire il mio ministero sacerdotale: ciascuno ha contribuito, nel modo proprio, a far sì che il Signore potesse portare a compimento la Sua opera in me. **Cosa dire a un giovane che sta pensando di diventare prete?** Direi di condividere quest'intuizione spirituale con qualcuno che possa comprenderlo e aiutarlo nel discernimento. Credo che questo sia un passaggio decisivo. Poi, cammin facendo, verrà



Riccardo Spignesi

Chi è don Riccardo

Don Riccardo Spignesi è nato nel 1993 ed è originario della parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista in Formia. Dopo la maturità conseguita presso l'Istituto alberghiero "Angelo Celletti" di Formia, nel 2014 è entrato nel seminario regionale di Anagni, il Pontificio Collegio Leoniano, dove ha conseguito il baccalaureato in teologia. Ha svolto il ministero pastorale nelle parrocchie dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista in For-

mia, Santa Maria in piazza in Fondi, Santo Stefano protomartire in Gaeta. Attualmente sta svolgendo il ministero pastorale nelle parrocchie di Itri. Don Riccardo presiederà per la prima volta l'Eucaristica domani alle 11.30 nella parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista in Formia e alle 18 presso la parrocchia dei Santi Silverio e Domitilla in Ponza. Don Riccardo ha scelto come motto dell'ordinazione presbiterale il versetto del vangelo secondo Giovanni: "Se tu conoscessi il dono di Dio".

chiarito se sia davvero ciò che desidera o se il suo desiderio debba essere più rettamente inteso. In fin dei conti "delle grandi imprese già il solo tentativo è grande" per cui conviene abbandonare ogni timore e fidarsi. **Spaventato per qualcosa della vita futura?**

Al momento, no. Il Signore mi sta donando una certa pace interiore che non lascia spazio a timori. So che nel ministero sacerdotale sono presenti anche momenti di fatica, arriveranno impegni importanti, grandi responsabilità, preoccupazioni di vario genere. Ma questo non scalfisce la sensazione predominante che è la gioia di una totale donazione a Dio e alla Chiesa.

Intende proseguire la sua formazione? In che settore teologico? Sì, sto continuando gli studi. La formazione di un sacerdote vale tanto quanto il suo ministero pastorale: le due cose vanno viste in modo integrato, in quanto una formazione senza pastorale diventerebbe intellettualismo e una pastorale senza formazione si ridurrebbe a una monotona ripetizione di operazioni che a lungo andare si svuota di entusiasmo. Il settore che desidero approfondire è quello dogmatico per raggiungere una più profonda comprensione e una più chiara predicazione della fede.

FORMIA

Veglia di preghiera

Sabato prossimo alle 19.30 presso la chiesa dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista in Formia si terrà una veglia di preghiera in preparazione all'ordinazione presbiterale di don Riccardo Spignesi. Tutta la Chiesa di Gaeta è invitata a partecipare o a condividere spiritualmente la preghiera verso il Signore per don Riccardo, e perché continui a benedire la diocesi con numerose altre vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa. Come ha detto papa Francesco: «Il Signore desidera plasmare cuori di padri, cuori di madri: cuori aperti, capaci di grandi slanci, generosi nel donarsi, compassionevoli nel consolare le angosce e saldi per rafforzare le speranze. Di questo hanno bisogno il sacerdozio e la vita consacrata, oggi in modo particolare, in tempi segnati da fragilità e sofferenze».

CENTRO VOCAZIONALE

I giovani cuore di tutte le attività del nuovo anno

DI ALESSANDRO CASAREGOLA

L'Ufficio di pastorale vocazionale ha per sua natura il compito di promuovere la preghiera per le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata e offrire un servizio di accompagnamento vocazionale per ragazzi e ragazze che sentono il desiderio di approfondire ciò che il Signore chiede alla loro vita. Varie le iniziative che l'Ufficio ha messo in cantiere in questo senso.

A partire dal mese di ottobre è ripartito il "Monastero invisibile", lo schema di preghiera per le vocazioni, che ogni primo giovedì del mese viene diffuso nelle parrocchie, nei gruppi di preghiera, nelle associazioni laicali. Il testo è scaricabile in vari formati, secondo necessità, dal sito dell'arcidiocesi di Gaeta, o dalle pagine Facebook e Instagram "Cdvgaeta". Novità di quest'anno è la nascita del Gruppo "Sicar", luogo per serate di incontro vocazionale rivolte a ragazzi e ragazze dai 18 anni in su, vissute in fraternità con l'équipe del Cdv. Il Gruppo Sicar partirà con due appuntamenti: sabato 4 dicembre e sabato 12 marzo. Continua anche quest'anno, la disponibilità, su richiesta, per incontri vocazionali nelle parrocchie con cresimandi, giovanissimi, giovani, gruppi di fidanzati e famiglie, ministranti o per testimonianze durante la Messa più partecipata della Comunità. Preziosa la collaborazione con altri Uffici diocesani, da cui "Incredibile Possibile Mission", e la festa diocesana dei ministranti. La prima, insieme agli uffici di pastorale giovanile e missionaria, è una proposta di missione popolare nelle parrocchie in cui si svolgeranno le Giornate mondiali dei giovani, dei martiri missionari e delle vocazioni. La seconda, insieme all'Ufficio liturgico, si svolgerà nel mese di giugno. Tra gli appuntamenti di quest'anno, infine, l'Ordinazione presbiterale del giovane don Riccardo Spignesi, il 31 ottobre a Gaeta. Si pregherà per lui e per il suo ministero durante una veglia vocazionale sabato alle 19.30 presso la chiesa dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista a Formia. Per tutte le informazioni scrivere a vocazioni@arcidiocesigaeta.it o in "direct" sui canali social del Cdvgaeta.

Pandemia e parità di genere

Prima visita istituzionale da sindaco a Dachau per il primo cittadino di Fondi Beniamino Maschietto che ha guidato una delegazione composta dall'assessore alle Attività produttive Stefania Stravato, l'assessore ai Servizi sociali Sonia Notarberardino e dai responsabili dei gemellaggi e della comunicazione del Comune di Fondi. Il gruppo di funzionari e amministratori ha incontrato gli assessori e i dirigenti dei rispettivi settori di competenza per lavorare ad un progetto volto a studiare il ruolo della donna durante il lockdown. «Ne è scaturito - hanno fatto sapere dal Comune di Fondi - un interessantissimo, costruttivo e proficuo confronto sulla gestione della pandemia in Italia e in Germania. Ha co-

Il ruolo della donna durante il lockdown cardine della visita alla città di Dachau di Maschietto, neosindaco di Fondi

si preso il via, tra racconti e suggerimenti reciproci, un piano operativo che, nei prossimi mesi, vedrà il coinvolgimento di entrambe le popolazioni». Si è parlato poi degli effetti della dad sui bambini in generale e, nello specifico, sugli stranieri che prima delle restrizioni iniziavano a parlare in maniera fluente l'italiano o il tedesco, ma anche del ruolo dei genitori in smartworking e con figli in età scolastica, gli ammortizzatori sociali, gli indennizzi per le at-

tività produttive costrette alla chiusura, l'ascolto e l'assistenza dei cittadini in quarantena, lo stato di isolamento vissuto da molti anziani, la ripartenza dell'industria culturale e gli eventi in streaming. A dire il vero questi sono stati soltanto alcuni degli argomenti affrontati in un incontro di enorme arricchimento per entrambe le comunità. Momenti di grande commo- zione al Memoriale di Dachau, la cui visita, sulle orme delle pagine più drammatiche della storia, è stata particolarmente toccante anche grazie alle spiegazioni della responsabile del gemellaggio nonché guida certificata Tanja Jörgensen-Leuthner. Ogni incontro genera quella conoscenza utile per una sempre più proficua collaborazione. (M.P.)

L'Ariston di Gaeta è tra le sette strutture dell'iniziativa «I cinema: sale della vita»

Per allontanare la crisi delle sale cinematografiche, dovuta alle limitazioni dell'emergenza Covid e alla moltiplicazione della fruizione dei film sulle piattaforme online, nasce un nuovo progetto che vuole stimolare e mettere in gioco in prima linea proprio gli esercenti. "I cinema: 'sale' della vita" è un'iniziativa, con il coordinamento artistico di Franco Montini, Roberto Ippolito e Claudio Giustini, che da ottobre a dicembre, propone in sette comuni del Lazio sette diversi appuntamenti, ognuno mirato a far rivivere il luogo della visione cinematografica come vero e proprio scambio culturale con lo spettatore. Tra le sale cinematografiche italiane figura anche il Cinema Teat- ro Ariston di Gaeta. L'iniziativa si propone di dimostrare come la sala sia un importantissimo luogo di aggregazione sociale,

dove il cinema si incontra con le diverse espressioni artistiche: letteratura, musica, teatro. Per questo motivo ciascun appuntamento, oltre alla proiezione di un film, prevede incontri dal vivo, esibizioni, confronti a più voci, con la partecipazione di cineasti e non solo. «Il Cinema - dichiara Giovanna Pugliese, responsabile Cinema della presidenza della Regione Lazio - non è solo una risorsa economica, è anche una fabbrica di sogni, un simbolo che crea socialità, empatia, coesione». «Si tratta di una scommessa - prosegue Leandro Pesci, presidente di Anec Lazio - ma anche di una sfida per rivalorizzare le nostre strutture, riportare il pubblico a vivere pienamente i contenuti e le sfumature della lavorazione di un'opera in un contesto in cui si riesca a coinvolgere il territorio a partire dalla sua comunità».

Radio Civita InBlu arriva anche a Roma

Una nuova opportunità e soprattutto un nuovo territorio in cui è possibile ascoltare Radio Civita InBlu attraverso la tecnologia digitale Dab (Digital Audio Broadcasting). Infatti, da qualche giorno l'emittente del sud pontino si sente non solo in Fm in provincia di Latina e nell'alta Campania, o attraverso lo streaming on line. È possibile ascoltare Radio Civita InBlu anche in DAB+ sul canale 10B nel territorio della provincia di Roma. A partire dal 2020, infatti, tutti gli apparecchi venduti in Italia, compresi quelli installati sulle automobili, sono in grado di ricevere il segnale DAB+, ovvero la radio digitale. Un cambiamento che ricorda quello che stiamo vivendo anche in questo periodo con la transizione alla televisione digitale anche se per la radio, al momento, non è previsto alcuno switch-off.



FONDI

Una sede distaccata dell'«Ottorino Respighi»

Grazie a una convenzione stipulata tra Comune di Fondi e conservatorio statale di Latina "Ottorino Respighi" e a un protocollo d'intesa con il Parco naturale Monti Ausoni e Lago di Fondi che ha concesso i locali, gli studenti potranno continuare a studiare musica nella propria città. La sede, che tra qualche giorno prenderà forma nel Palazzo Baronale, consentirà agli allievi di raggiungere il conservatorio anche a piedi. La direzione del Respighi, rappresentata dal docente Giovanni Borelli, coglie l'occasione per comunicare i corsi attivi (clarinetto, flauto, violino, chitarra, pianoforte, oboe) e i termini per l'iscrizione (26 ottobre): «Siamo particolarmente orgogliosi di questa convenzione - commentano il sindaco Maschietto e l'assessore alla cultura Carnevale - che consentirà a tanti studenti di frequentare senza affrontare un viaggio in treno».

Gianluca Taddeo è il nuovo primo cittadino: ha vinto per 38 voti al ballottaggio di Formia



Il sindaco Gianluca Taddeo

Formia ha un nuovo sindaco: si tratta di Gianluca Taddeo espressione di gran parte del centrodestra locale e di diverse civiche. Una vittoria al fotofinish se si considera che per gran parte dello spoglio, Taddeo ha dovuto rincorrere fino al sorpasso definitivo alla consegna dell'ultima sezione. La vittoria finale ha visto un margine tra i due sfidanti al ballottaggio di soli 38 voti. Amato La Mura dopo il responso delle urne non ha escluso possibili ricorsi visto i tanti voti nulli e i soli 38 voti di differenza. Taddeo dal canto suo ha spiegato: «Devo abituarci a non ragionare più da candidato ma da sindaco di questa città». Importante in termini di analisi del voto quello dell'affluenza: a Formia ha votato meno della metà degli aventi diritto (47,18%) e di questi in tanti hanno annullato il voto (538) o fatto scheda bianca (125). Numeri dei quali dovrà tenere conto la politica che avrà come primo compito quello di riconquistare la fiducia dei cittadini. (S.N.)